

Il cda di Amga non ha più la fiducia dei soci, si va verso l'azzeramento

Pubblicato: Giovedì 20 Giugno 2019



Mentre **il cda di Amga finisce sulla graticola**, in quanto **non avrebbe più la fiducia dei soci (i comuni)**, emergono nuovi particolari sull'inchiesta Piazza Pulita che ha portato il sindaco **Gianbattista Fratus** ai domiciliari, insieme all'assessore ai Lavori Pubblici **Chiara Lazzarini**, mentre il vicesindaco **Maurizio Cozzi** è finito in carcere.

Operazione "Piazza Pulita", arrestati sindaco e due assessori di Legnano

Nelle motivazioni specificate dal pubblico ministero **Nadia Calcaterra**, che esprime un nuovo parere negativo alla richiesta di scarcerazione presentata al Riesame dai legali di Maurizio Cozzi, appare una nuova intercettazione che fa emergere con forza come il bando per l'assunzione di un nuovo direttore generale in Amga fosse stato ritagliato su misura dai tre protagonisti della vicenda, con **l'obiettivo di far vincere un professionista "obbediente" alle volontà del triumvirato Cozzi-Fratus-Lazzarini**.

Nell'intercettazione, infatti, emerge l'arrabbiatura per la scelta del cda (riunitosi per approvare il bando) di eliminare la commissione di valutazione dei candidati idonei alla carica di direttore generale della società partecipata.

In particolare è la Lazzarini che lamenta l'impossibilità di poter orientare le scelte senza la commissione. Ad eliminarla, infatti è il cda stesso che decide di sostituirsi alla commissione. Nelle intercettazioni emerge anche la disponibilità della presidente di Amga, **Catry Ostinelli**, a comporre la commissione in base alle richieste della stessa Lazzarini, pronta ad inserire anche il nuovo direttore del comune Barbarese, appena nominato con una procedura che la Procura della Repubblica definirà "turbata" dai tre arrestati.

[Leggi maggiori informazioni sulla sfiducia al cda di Amga su Legnanonews](#)

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it